REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/5 DEL 8.09.2023

Oggetto: **Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Ripartizione risorse stanziate nell'anno 2023 e criteri per il funzionamento del Fondo. Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11.**

L'Assessore dei Lavori Pubblici fa presente che con la legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11, è stato istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, destinato alla concessione di contribuiti, assegnati in base alle condizioni di reddito dei richiedenti, a sostegno degli oneri finanziari per il pagamento dei canoni di locazione per le famiglie che si trovino in condizioni di disagio economico.

Con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 sono stati stabiliti i requisiti minimi necessari per beneficiare delle agevolazioni del "Fondo" e gli adempimenti di competenza delle Regioni e dei Comuni ai fini dell'assegnazione dei contributi agli aventi titolo.

L'Assessore ricorda che con la legge regionale di approvazione del bilancio è stata stanziata, per l'anno 2023, la somma di euro 10.000.000, sul capitolo SC04.2675, per il Fondo di cui all'oggetto.

L'Assessore riferisce che, dietro specifica richiesta formulata dal Servizio competente, con la nota prot. n. 15423 del 30 maggio 2023, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che per l'anno 2023 non sono state assegnate risorse per il Fondo di cui all'oggetto.

L'Assessore propone di ripartire le risorse del Fondo attualmente disponibili, pari a euro 10.000.000, sulla base del fabbisogno storico valutato negli ultimi tre anni (anno 2020, mesi gennaio–aprile, anno 2021 e anno 2022).

L'Assessore comunica che il fabbisogno degli anni 2020 e 2021 è già stato comunicato dai comuni in occasione della ripartizione delle risorse dell'anno 2022.

In merito alla determinazione del fabbisogno comunale dell'anno 2022, l'Assessore ritiene necessario che venga predisposto un avviso pubblico indirizzato ai comuni affinché questi presentino richiesta di finanziamento per l'anno 2023 e comunichino il fabbisogno registrato nell'anno 2022.

I comuni integreranno le risorse stanziate con la presente deliberazione con le economie in loro possesso e con eventuali cofinanziamenti comunali. Le eventuali economie, relative alle risorse di

cui alla presente deliberazione, rimarranno a disposizione dei comuni per soddisfare il fabbisogno delle successive annualità. Nel caso in cui per tre annualità successive il fabbisogno del comune sia nullo, questo provvederà a restituirle alla Regione.

L'Assessore rappresenta che nell'allegato alla presente deliberazione, dal titolo “Criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi”, sono definiti i criteri per l'individuazione dei destinatari, le modalità di determinazione dei contributi, l'attività di monitoraggio in capo ai comuni.

L'Assessore, considerato che per l'annualità in corso non sono previste assegnazioni statali sul Fondo in oggetto, propone di stabilire un divieto totale di cumulo tra i contributi concessi ai sensi della presente deliberazione e la quota destinata all'affitto del cd. reddito/pensione di cittadinanza, di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i., ritenendo che detto divieto riconduca a equità la distribuzione di contributi pubblici finalizzati al sostegno alle locazioni e compensi la carenza di assegnazioni statali a favore degli utenti che non percepiscono il reddito di cittadinanza.

Posto quanto sopra, l'Assessore dei Lavori Pubblici propone di non ammettere a contributo per l'annualità 2023 gli utenti già percettori della quota affitto del reddito/pensione di cittadinanza. La suddetta incompatibilità tra le due misure di sostegno alla locazione è valutata mensilmente.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Lavori Pubblici sulla proposta in esame

DELIBERA

- di ripartire lo stanziamento regionale del Fondo per il sostegno alla locazione, annualità 2023, pari complessivamente a euro 10.000.000, a favore dei comuni della Sardegna sulla base del fabbisogno storico valutato negli ultimi tre bandi (anno 2020, mesi gennaio-aprile, anno 2021, anno 2022);
- di dare mandato all'Assessorato dei Lavori Pubblici di predisporre un avviso pubblico indirizzato ai comuni affinché questi presentino richiesta di finanziamento per l'anno 2023 e comunichino il fabbisogno registrato nell'anno 2022;
- di consentire, per il soddisfacimento del fabbisogno dell'anno 2023, l'utilizzo delle economie maturate negli anni precedenti;

- di approvare l'allegato alla presente deliberazione, dal titolo “Criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi”, nel quale sono definiti i criteri per l'individuazione dei destinatari, le modalità di determinazione dei contributi, l'attività di monitoraggio in capo ai comuni;
- di approvare che per l'annualità 2023 non sono ammessi a contributo gli utenti già percettori della quota affitto del reddito/pensione di cittadinanza. La suddetta incompatibilità tra le due misure di sostegno alla locazione è valutata mensilmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale	Il Presidente
Giovanna Medde	Christian Solinas